

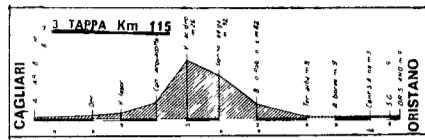
GIRO DELLA SARDEGNA

Polidori secondo a Cagliari è sempre leader

VOLATA: SFRECCIA EDDY MERCKX

OGGI PER LA COPPA ITALIA

Gimondi in ritardo (tre volte fuori strada!)



Il profilo altimetrico del percorso della terza tappa del Giro della Sardegna che oggi porterà i corridori da Cagliari a Oristano

Cagliari al collaudo della Roma



Regolo Rossi ● GIGI RIVA

Dal nostro corrispondente

Cagliari e Roma si affrontano domani all'Amsicora (ore 15 arbitro Guanti) in un match che presenta più di un motivo di interesse...

un certo impegno e lo mette in luce almeno quanto "e ne metterà la Roma

Da queste premesse discende che il match dovrebbe fornire indicazioni abbastanza attendibili sulle condizioni delle due squadre...

Mentre il Varese porta il vantaggio a due punti

Mantova e Catania affiancano il Foggia



MANTOVA-CATANIA 0-0 - Il portiere catanese RADO blocca un pericoloso colpo di testa di Sansaverino

La Serie B per festeggiare di essere alla ribalta come protagonista assoluta del calcio...

Però anche se i Cagliari sono privi dello squadrone Brunera e forse anche di Demangini è presumibile che

ga così che il Varese ha rischiato la sconfitta sul campo del Cesena salvandosi all'ultimo minuto di gioco con un gol di Bralda.

E' adesso quale è la situazione? Il Varese, malgrado lo stentato pareggio, ha guadagnato un punto rispetto al Foggia e guida la classifica con due lunghezze di vantaggio su tre squadre...

Ad un punto da queste tre squadre seguono il Pisa che ha perso l'occasione di riassicurare la sua buona classifica...

Ha vinto il Catanzaro Battendo quale squadra? Il Foggia? Bisogna proprio dire che questo Catanzaro si esalta solo nei grandi confronti.

Sembrava la fine per la squadra calabrese. E invece arriva il Foggia e il Catanzaro si sente pungeolato nell'orgoglio e viene E salvo ora il Catanzaro? No non lo è perché la lotta in coda alla classifica si sta sviluppando in maniera incredibilmente accanita.

Basta pensare che per il Taranto erano già stati intonati i canti funebri nel paio di settimane or sono e il Taranto nel giro di due domeniche ha messo a soqquadro la Lombardia prima impaniata sul campo del Varese e ora Bergamo e tutto è stato ripercorso nuovamente in discussione con un Genoa sempre più sbalato e preoccupato essendo stato costretto al pareggio in casa anche dal Monza ritrovandosi così nuovamente ultimo in classifica.

Questa tremenda lotta della bassa classifica naturalmente la sentirà il suo ripercussione in quanto alla non meno accanita di lotta che si sta sviluppando al vertice. Gli incontri testati da sono diventati pericolosissimi. Si spiega anche così ad esempio che il Pisa sugli altari domenica contro il Foggia ha mandato campo della Reggina non riesce poi a battere in casa la modesta Reggina. E si spiega

Michele Muro

Turchia: incidenti con 47 feriti

Domica turbolenta per il calcio turco molti incidenti, ed in totale quarantasette feriti tra cui un attaccante del Samsun Spor che in uno scontro con un difensore dell'Eskekir, ha riportato una ferita assai grave alla testa. Nel corso della partita Diyarbakir Hatay Spor, i sostenitori delle due squadre sono venuti alle mani e la polizia ha dovuto sparare colpi in aria e quando l'ordine è stato ristabilito i feriti ammontavano a quarantasette, di cui tre gravati. I tre incidenti inoltre ad Antalya e Manisa.

Ordine d'arrivo

1) Merckx (Belgio Faemino) in ore 4:06:30 alla media oraria di km 36:26 (tempo agli effetti della classifica generale 4 ore e 06'). 2) Polidori (Scia) s. 1) 3) Ballini (Dreher) s. 1) 4) Pettersson (Ferretti) s. 4) 5) Van Vlierbergh (Belgio) 7) Danelli (Miele) s. 8) 9) Berghel (Belgio) 10) Rittler (Danimarca) 11) Zilioli (Svezia) 12) Swertz (Belgio) 14) Houbrechts (Belgio) 15) Cambre (Belgio) 16) Mariani (Belgio) 17) Adorni (Belgio) 18) Michelotti (Belgio) 19) Aldo Moser (Belgio) 20) Van De Kerckhove (Belgio) tutti con il tempo di Blotius, 21) Peffgen s. 1) e 08'. 22) Van Thienen (Belgio) 23) Van Lindt (Belgio) 24) Allig (Germania) 25) Vianelli (Belgio) 26) Geeste (Belgio) 27) Vianelli (Belgio) 28) Geeste (Belgio) 29) Giraud (Francia) 30) Vercelli (Belgio) tutti con il tempo di Peffgen

Olimpiadi 1976: il 1° aprile si decide

LOS ANGELES 23. Le Olimpiadi estive del 1976 si decideranno il 1° aprile al primo turno della gara di sci alpino per uomini tra il a l'alba in un campo di neve artificiale che si trova a Tignes. Le gare si svolgeranno in un campo di neve artificiale che si trova a Tignes. Le gare si svolgeranno in un campo di neve artificiale che si trova a Tignes.

A causa del forte vento la stessa sorte di Felice è toccata a Bitossi, Zilioli, Adorni, Moser, Boifava, Vianelli

Dal nostro inviato

Merckx alla ribalta e Polidori alla sua ruota nella conclusione a quattro che mette in luce anche Ballini e Gosta Pettersson. Una conclusione che esclude dai quarti della classifica Gimondi ma che poteva avere risvolti ben più drammatici. Il maestrale che soffiava alla velocità di 80 chilometri orari ha scartato fuori strada Gimondi tre volte. Felice è stato in un'ora dopo aver superato la barriera della bicicletta. La stessa sorte è toccata a Bitossi, Zilioli, Adorni, Moser, Boifava e Vianelli e tanti altri. Qualcuno è rimasto in piedi appoggiandosi ad un albero ad un paio di tace ad un ramo di cespuglio. Le motocicletterie oscillano le vetture sbattono e i ciclisti erano in balia di un ventaccio impetuoso, terribile soprattutto nel finale quando i migliori si trovano in un plotone di 40 unità si arrivano verso il traguardo e i cronisti aspettano l'arrivo della vola in sul pendo della basilica di Bonaria.

Pareva proprio una corsa da girata su misura per un bel fotografo pochi chilometri e facile il tracciato, e poi nessuno male che nessuno dei danneggiati presenta ferite o contusioni sono tutti sani e salvi e soltanto sorretti per aver perso di vista Nervi e Capitani Adorni si consola perché Polidori rimane in testa con 11" ma Gimondi scende di quota e Bitossi impreca allo sfortunato perché è caduto mentre stava con Merckx.

Col ritardo di oggi (1:08) lo spazio tra Merckx e Gimondi sale a 1:38. In pratica il belgiameo può dirsi battuto nel suo primo scontro stagionale col campione belga. Sul letto del massaggio Felice si consola. Polidori, andato a la stanza e lungo la stanza è il suo commento.

Gianni Polidori riveste l'incarico affermando: «In questo momento Polidori è il più favorito degli italiani. Cosa può prendergli Merckx nella cronometro di 20 chilometri? Mezzo minuto forse meno. Piuttosto è l'arroganza di Ortolano che può rovesciare la situazione a favore di Merckx e però Giancarlo si difende bene anche in salita. Inoltre, protetto da Adorni e Michelotto. Un appoggio al marchionale dunque ma Merckx è Merckx e una sua lampata potrebbe spazzare il sogno di gloria del ragazzo».

Gimondi nell'isola dopo una traversata col mare mosso che verso mezzanotte ha messo a disagio diversi corridori la seconda tappa ci ha battuti più della eccellente prima del canto del gallo. Erano infatti le cinque quando la motonave "L'isola" accorcia alla banchina di Arborea. Poi la carovana piena di sonno e di freddo si trasferisce a Lanusei paese di collina battuto dai raffiche di vento e pioggia. La gara è iniziata in discesa con Merckx che polilla nel quadro di un paio saggi aspro e disadorno. Taccuino in bianco per circa tre ore senza scartare. Nel suo cenno di lotta e il primo che mediamo allo scoperto è Merckx la cui sparolina solleva il vento Polidori.

Il tempo passa lento. Monomonta gruppo serrato ma i ciclisti sbalanzati dal vento hanno le loro buone ragioni per procedere come procedono e che non sono atti eroici agli scatti di Beghetto, Tumelleri, Zilioli, Boifava, Polidori e Rata in testa della rampa. Burrosiccome Bitossi non si fa sotto il risultato è scartato invece nel gruppo.

Domani la Cagliari Oristano (terza tappa) 115 chilometri che sulla carta dovrebbe durare un'ora e venti ma è accettato o no?

Gino Sala

La classifica generale



CAGLIARI - Il vittorioso arrivo di Eddy Merckx (Telefoto)

Con 14 medaglie conquistate

Mondiali di sci: trionfo dell'URSS

La nota dominante dei campionati mondiali di sci nordici è stata la schiacciante superiorità rivelata dai concorrenti sovietici.

Successo completo in quanto i sovietici si sono portati a casa 7 medaglie d'oro, 3 d'argento e 4 di bronzo. Un trionfo che nel dopoguerra non era stato ottenuto da alcuna nazione. Dal 1954 primo anno in cui i sovietici hanno partecipato ai mondiali URSS ha conquistato 19 medaglie d'oro di cui però 15 sono state ottenute in campo femminile. Quest'anno ha raddoppiato il numero di titoli mondiali maschili (Rusin 30 e 50 Km fondo nel 1964, stafi nel 1966, Belousov salto dal 90 metri nel 1968).

In campo femminile l'URSS ha conquistato tutti i titoli e sei delle sette medaglie in più.

Il campo maschile i sovietici hanno invece dovuto rinunciare solo al titolo della 15 Km fondo ottenuta da Ashund (Svezia) della 50 Km fondo Oksanen (Finlandia) e della combinata nordica (Rus) Cecoslovacchia.

Oltremoderato modesto invece il bilancio dei paesi scandinavi. La Svezia infatti ha con questo anno una medaglia d'oro ed uno di bronzo. La Finlandia ha due d'argento e uno di bronzo in campo maschile. La Norvegia che si è formata nel 1968 con cinque titoli, un argento e quattro titoli una medaglia d'argento e due di bronzo. Brillantissimo invece la prestazione della Repubblica Democratica Tedesca che si è piazzata dietro all'Unione Sovietica con tre medaglie d'argento ed una di bronzo nelle gare di fondo.

La Cecoslovacchia ha sorprendentemente conquistato una medaglia d'oro con Raska e può essere a buona ragione soddisfatta del risultato ottenuto.

Un motivo della schiacciante superiorità dimostrata dai sovietici sta nel sistema adottato per la selezione. Il «ricerca» inizia a livello giovanile. I più dotati passano come in una costruzione piramidale da una categoria all'altra sino ad arrivare alla nazionale. Sette milioni di giovani atleti sono una riserva inesauribile. Non c'è in URSS un centro dove non venga curata una squadra esistente una serie di centri di «raccolta» che ospitano gli sportivi quattro settimane prima dei mondiali vengono scelti i migliori tra i presenti nei centri tre in tutto a Leningrado (Gorki e Mirmanski) e vengono inviati in ritiro nel Caucaso.

Per l'Italia la delusione di sempre. Pur senza aspirare ai primati dei sovietici tedeschi e nordici gli azzurri in questo campionato non hanno raccolto neppure le briciole. L'unico ad avvicinarsi in zona medaglia è stato Ezio Dal Molin nella combinata e francamente è stato troppo poco.

L'URSS batte El Salvador (2-0)

SAN SALVADOR 23. La nazionale di calcio del Salvador ha battuto in casa la nazionale del Salvador in un match che si è svolto in un campo di calcio di proprietà del Salvador. La partita si è giocata in un campo di calcio di proprietà del Salvador.

Tagliando da inviare a UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - Telefono 64.20.851 - 20100 Milano - Orario d'ufficio: ore 15-19

VIAGGI IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LENIN



Dal 19 al 22 marzo - Viaggio in aereo - Durata 4 giorni Itinerario: MILANO-MOSCA-MILANO

PROGRAMMA

- 19 MARZO - MILANO - Appuntamento in città e trasferimento in pullman all'aeroporto Partenza in mattinata con volo speciale, per Mosca Pranzo a bordo
20 MARZO - MOSCA - Pensione completa Mattino visita della città in pullman con guida interprete Pomeriggio libero In serata si assisterà ad uno spettacolo teatrale
21 MARZO - MOSCA - Pensione completa Mattino visita della Piazza Rossa del Cremlino e del Mausoleo di Lenin Pomeriggio visita alla Mostra permanente al padiglione delle conquiste spaziali sovietiche Serata libera
22 MARZO - MOSCA - Prima e seconda colazione in albergo Tempo libero Trasferimento in pullman all'aeroporto nel pomeriggio partenza per MILANO Arrivo in serata e trasferimento in pullman in città

QUOTE DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALI 1a categoria . . . L. 110.000 2a categoria . . . L. 100.000 CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI IL 7 MARZO 1970



1° maggio a Mosca

Dal 29 aprile al 3 maggio - In aereo - Durata 5 giorni Itinerario: MILANO (Torino)-MOSCA-(Torino) Milano

PROGRAMMA

- 29 APRILE - MILANO (Torino) - Appuntamento nelle città e trasferimento in pullman all'aeroporto Partenza in mattinata con volo speciale per Mosca Pranzo a bordo
MOSCA - Arrivo e trasferimento in pullman in albergo, sistemazione nella categoria prescelta Tempo libero Cena e pernottamento
30 APRILE - MOSCA - Pensione completa Mattino visita della città in pullman con guida interprete Pomeriggio e sera liberi
1° MAGGIO - MOSCA - Pensione completa Partecipazione ai festeggiamenti del 1° Maggio ed alla sfilata sulla Piazza Rossa
2 MAGGIO - MOSCA - Pensione completa Mattina visita al Cremlino ed al Mausoleo di Lenin Pomeriggio e sera liberi
3 MAGGIO - MOSCA - Prima e seconda colazione in albergo Tempo libero Nel pomeriggio trasferimento in pullman all'aeroporto e partenza per (Torino) MILANO Arrivo in serata e trasferimento in città

QUOTE DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALI 1a categoria . . . L. 119.000 categoria turist. L. 106.000 CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI IL 18 APRILE 1970

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

COGNOME NOME VIA TELEFONO CTTA TELEFONO PRENOTA IN POSTI PER IL VIAGGIO B) PRIMAVERA A MOSCA A) 1° MAGGIO A MOSCA (CANCELLARE IL VIAGGIO ESCLUSO) NELLA CATEGORIA COMUNICA DI AVER INVIATO LA SOMMA DI LIRE A MEZZO (FR.MA)

Tagliando da inviare a UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - Telefono 64.20.851 - 20100 Milano - Orario d'ufficio: ore 15-19